

rispetto della dignità umana, le esigenze, i valori, gli interessi e la vita privata dell'anziano".

Il costo complessivo dell'intervento di ristrutturazione ed ampliamento sarà di oltre 600.000 euro, coperto in parte da un contributo della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo di 210.000 euro, spalmato su tre anni, e da un'elargizione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino di 27.000 euro.

Dopo la stipulazione di un mutuo mancano all'appello circa 200.000 euro; una bella cifra che i coraggiosi amministratori intendono recuperare grazie alla generosa disponibilità della comunità.

Due le iniziative proposte: "adotta un mattone", dove, con un'offerta di 5 euro, si potrà acquistare simbolicamente un tassello per la costruzione della nuova struttura; e "adotta una stanza", attraverso la quale, con una donazione importante, i benefattori saranno ricordati, fra l'altro, in una grande targa che verrà posta all'ingresso della Casa di riposo.

Fondi significativi sono arrivati nei mesi scorsi da attività promosse dall'Associazione Amici Alta Valle Pesio, come la "Festa della Transumanza", che ha visto l'entusiastica adesione di tanti volontari, molti dei quali giovani.

Segno questo che il problema del mantenimento ed il potenziamento della Casa di riposo dell'Alta Valle Pesio è molto sentito dalle attive ed intraprendenti frazioni di Vigna e S. Bartolomeo, caratterizzate da sempre da un forte senso di appartenenza comunitaria. ■

#### SPAZIO PER LA GENEROSITA'

E' possibile sostenere la Casa di Riposo "Musso-Gastaldi" di S. Bartolomeo nei seguenti modi:

- destinando, senza alcun onere aggiuntivo, il 5 per mille sulla dichiarazione dei redditi IRPEF indicando il codice fiscale 80001090044

- versando un'offerta sul conto corrente postale 91763474 intestato alla Casa di Riposo "Musso-Gastaldi" - frazione S. Bartolomeo n.58 - 12013 Chiusa di Pesio

- con un bonifico postale sul n. IT70D0760110200000091763474

- con un bonifico bancario presso la Banca Regionale Europea di Chiusa Pesio sul n. IT91D069064621000000006762

## Breve storia della Casa di riposo

*Cenni storici della Casa di Riposo, tratti da uno scritto a mano di Don Giovanni Terreno, indimenticato parroco di S. Bartolomeo sino al 2007.*

La Casa di Riposo di S. Bartolomeo trae origine dal lascito disposto dalla Sig. Anna Musso Gastaldi in forza di testamento pubblico del 21 gennaio 1911 - rogito Notaio Mauro.

Ha nome "OSPEDALE CIVILE MUSSO-GASTALDI" e viene eretto in Ente Morale con Regio Decreto il 13 giugno 1929, nel quale si approva pure lo statuto organico deliberato il 23-2-1920. Entra in funzione nel 1930-31 (si incomincia con tre uomini e tre donne di S. Bartolomeo). Il Parroco Don Giorgis chiede delle suore al Cottolengo. Ne mandano tre: Sr. Angelica, Sr. Anselma, Sr. Mansueta che vi rimangono fino al 1937, quando vengono sostituite dalle suore del Santo Natale (che seguono pure l'asilo) che vi rimangono fino al 1968. Nel 1968, su richiesta del Parroco Don Formento, Madre Carla delle Suore Missionarie della Passione manda due sorelle: Suor Lucia e Suor Gemma, ma solo per l'ospedale.

Nel 1999 l'ospedale (IPAB) diventa Ente di Diritto Privato con decreto della Giunta Regionale del Piemonte (delibera n. 38-28457) e viene riformato il precedente statuto; diventa "CASA DI RIPOSO MUSSO-GASTALDI".

L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da quattro membri nominati dal Comune di Chiusa Pesio e dal Presidente che, per statuto è il Parroco "pro tempore" di S. Bartolomeo.

A seguito delle nuove norme della Regione circa l'assistenza agli anziani l'Ente ha la disponibilità di 19 posti letto, con l'autorizzazione a servire i pasti agli esterni e ospitarli durante il giorno. L'organico del personale è stato stabilito dalla Regione in collaborazione con l'ASL. L'ente provvede al personale laico tramite convenzione con una Cooperativa."

